



## DOMENICA 20 MARZO 2022

Ritrovo dei Signori Partecipanti nei luoghi ed orari convenuti. Sistemazione a bordo del pullman e partenza per Roma. Arrivo nella capitale presso il **Museo di Roma a Palazzo Braschi**, disbrigo delle formalità d'ingresso quali il controllo green pass, del biglietto (incluso nel pacchetto) e il noleggio dell'audioguida (inclusa nel pacchetto) e tempo a disposizione per la visita individuale della **Mostra KLIMT La Secessione e l'Italia**

La mostra ripercorre le tappe dell'intera parabola artistica di Gustav Klimt, ne sottolinea il ruolo di cofondatore della Secessione viennese e – per la prima volta – indaga sul suo rapporto con l'Italia, narrando dei suoi viaggi e dei suoi successi espositivi.

Klimt e gli artisti della sua cerchia sono rappresentati da oltre 200 opere tra dipinti, disegni, manifesti d'epoca e sculture, prestati eccezionalmente dal Belvedere Museum di Vienna e dalla Klimt Foundation, tra i più importanti musei al mondo a custodire l'eredità artistica klimtiana, e da collezioni pubbliche e private come la Neue Galerie Graz.

La mostra propone al pubblico opere iconiche di Klimt come la famosissima Giuditta I, Signora in bianco, Amiche I (Le Sorelle) (1907) e Amalie Zuckerkandl (1917-18). Sono stati anche concessi prestiti del tutto eccezionali, come La sposa (1917-18), che per la prima volta lascia la Klimt Foundation, e Ritratto di Signora (1916-17), trafugato dalla Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi di Piacenza nel 1997 e recuperato nel 2019.

Fanno da cornice a questi grandi lavori del maestro austriaco e contribuiscono al racconto del periodo della Secessione viennese, anche dipinti e sculture del Museo Belvedere, firmati da altri artisti, quali Josef Hoffmann, Koloman Moser, Carl Moll, Johann Victor Krämer, Josef Maria Auchentaller, Wilhelm List, Franz von Matsch e molti altri. Cartoline autografe documentano in mostra i viaggi in Italia di Klimt, che visitò Trieste, Venezia, Firenze, Pisa, Ravenna – dove si appassionò ai mosaici bizantini – Roma e il lago di Garda, cui si ispirarono alcuni suoi paesaggi. Questi viaggi furono importanti per l'evolversi della sua ricerca creativa e ne accrebbero l'influsso sugli artisti italiani. Per

questo al Museo di Roma a Palazzo Braschi le opere di Klimt saranno messe a confronto con quelle di artisti italiani come Galileo Chini, Giovanni Prini, Enrico Lionne, Camillo Innocenti, Arturo Noci, Ercole Drei, Vittorio Zecchin e Felice Casorati che – recependo la portata innovativa del linguaggio klimtiano molto più dei pittori viennesi del loro tempo – daranno vita con diverse sensibilità e declinazioni alle esposizioni di Ca' Pesaro e della Secessione romana.

Tempo libero a disposizione per i pasti, lo shopping e le visite individuali.

Nel pomeriggio partenza per il rientro in sede.

**INFORMAZIONE IMPORTANTE:** *l'ingresso alla mostra avverrà a gruppi di massimo 10 persone con intervalli temporali di circa 15 minuti l'uno dall'altro. La visita alla mostra sarà effettuata con le audioguide che l'accompagnatore vi consegnerà prima di entrare.*

Quota di partecipazione soci	<b>Euro 40</b>
Quota di partecipazione colleghi	<b>Euro 50</b>
Quota di partecipazione esterni	<b>Euro 60</b>

La quota comprende:

- viaggio in autobus;
- ingresso al parco.

LE PRENOTAZIONI

ENTRO IL 03/03/2022:

Simona ALBERICI

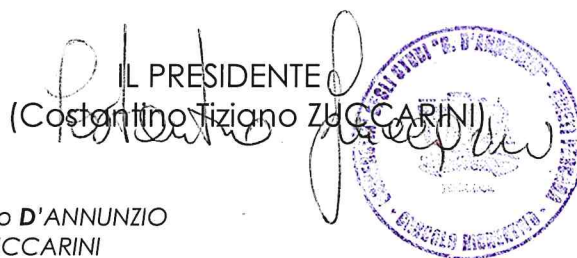
C. Tiziano ZUCCARINI

TEL. 085/4537566

TEL. 0871/3556067

Chieti, 28/02/2022

IL PRESIDENTE  
(Costantino Tiziano ZUCCARINI)



Circolo Ricreativo Ateneo D'ANNUNZIO  
Presidente Costantino Tiziano ZUCCARINI  
Tel. 0871- 3556067 e-mail [ctzucca@unich.it](mailto:ctzucca@unich.it)  
Segretario Angela DI FABIO  
Tel. 085/4537885 e-mail [difabio@unich.it](mailto:difabio@unich.it)